

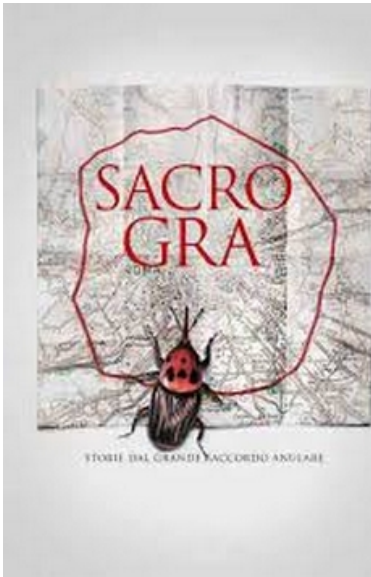
Articolo tratto dal numero n.35 settembre 2013 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Il pensiero mutante

Il Sacro GRA esempio calzante

Orizzonte scuola - di Riccardi Barbara

24 Km da/a - casa/lavoro, 5 giorni la settimana lo stesso percorso, andata e ritorno. E solo oggi, 23 settembre ore 7,40, arriva a me la sua colonna sonora, riesco a percepirne nettamente rumori e suoni che fanno compagnia al mio viandare. Perché solo ora si fa sentire? Qualcosa ha fatto breccia, ha fatto rumore nel mio pensare/pensarlo, qualcosa che mi ha portato ad "ascoltare" il suono di immagini, di parole, di vite periferiche che sembravano a prima vista banali e scontate che invece adesso fanno eco a pensieri puri e veri. Ecco d'ora in poi il percorrere il GRA sarà luogo per meditare e ripensare a quello che nasconde nelle sue pieghe di asfalto e cemento, per ripassare le frasi di persone mai immaginate.



Il GRA una scoperta per tanti, attenti scopritori di risorse mai svelate, ma anche di tanti incuranti che lo attraversano ed escono e vanno via.

Un documentario ne ha fatto un dono per i suoi viandanti erranti e per i suoi abitanti impensati di un mondo svelato.

SACRO GRA un universo di personaggi e storie, SACRO come l'odore di una melanzana, come le mani di una madre, come la cura di un "di un angelo della strada", come il piccolo appartamento che si affaccia sul vuoto, ma con più anima della blindata villetta di fronte inanimata.

SACRO come il pescatore che continua la sua pesca miracolosa, impavido ed ottimista, nonostante viva in quella zona dimenticata SACRA per le mille croci che ogni suo abitante porta regalmente, anche nelle nebbie e nell'umido che ammalia. E cosa c'è di più SACRO del paziente lavoro del botanico, che da solo combatte una surreale battaglia contro il nemico, il punteruolo rosso, il parassita?

Questi attori principali delle loro storie, ognuno con la loro piccola quotidiana battaglia da portare avanti, ecco loro gli emarginati di margini dai confini non confini, confinati per scelta o per casualità sono proprio loro che riescono a parlarsi al cuore e riscaldare il nostro motore del fare per agire con fervore e passione, loro che riescono a smuoverci e a rianimare i nostri corpi intorpiditi e appassiti dal quotidiano senza valore. Ecco sono loro che riescono a diventare esempio di ardore verso qualcosa in cui credere e che vale ancora **COMBATTERE!!**

Mentre i confini del GRA celano fucine del vivere sapiente con sapienza, noi dell'Universo Scuola cosa produciamo?

Malessere, demotivazione, allarmismo, provocazioni, dissapori, contrapposizioni, controversie, litigi, indifferenza, difensive, precarietà, scontento, stress, deprivazione.

SACRO GRA un elogio all'impegno profuso per il bene dei nostri cittadini di domani, loro il nostro futuro!! **Una nuova visione serve, un nuovo modo di pensare ed agire**, non agitare per rimbrottare ed accusare, le parole, la narrazione ha bisogno di un diverso modo "di fare montaggio" di accostamenti di abilità e competenze di docenti ed esperti, creare no cortocircuiti e sovrapposizioni di non senso, ma parallelismi di operazioni ed organizzazioni fattive, positive e propositive **TUTTI INSIEME!!**

Il sogno: la Scuola un anello, come il Grande Raccordo Anulare, che con circolarità possa unire energie, intenti, scambi e competenze che partano

da noi adulti per arrivare a trasmettere un nuovo concetto: circolarità tra Scuola, famiglia e ragazzi, guardando oltre i propri confini, togliendo steccati e muri di omertà facendo sentire il senso della rotondità, il cerchio vincente.

Servono **AZIONI** contro il parassitismo mentale, non pronto al cambiamento.

Certo, è vero ogni cambiamento porta paura e scombinamento, l'adattamento è sempre più difficile, ma cosa si può fare, ci tocca abbozzare? O se ancora crediamo al VALORE per salvare l'ONORE del nostro essere educatori dobbiamo rimboccarci le maniche e creare nuove strade fatte di strategie?

Specchiati nel SACRO GRA traiamo l'energia giusta per movimentare il giusto pensiero, dalle fotografie carpiamo stili e modalità di un AGIRE quasi filosofato, del saggio pescatore. Il regista Rosi ci regala uno strumento ottico-prospettico di straordinario fascino, un caleidoscopio di esistenze tanto inebrianti ma allo stesso tempo frastornanti. Ognuno di noi l'insieme di un meccanismo, ognuno un ingranaggio del sistema, ognuno unico e differente dall'altro.

Al SACRO GRA il Leone d'oro, alla SCUOLA l'Oscar "l'unione che fa la forza"!!

Barbara Riccardi, docente IC Via Frignani, Spinaceto - Roma

